

Don Abdon Menicali

Il prete volante (storia di un sognatore)

Don Abdon Menicali nasce a Todi il 18 maggio 1827 diventa frate e successivamente prete a Turrita di Montefalco (PG). Fu scrittore di prosa e poesia, ma il suo sogno più grande era riuscire a volare. Fu inventore e collaudatore di macchine volanti voleva solcare il cielo e librarsi in aria come un uccello. Nel 1842 fece il suo primo sfortunato tentativo. Dopo la messa domenicale, era solito spiccare il volo dal campanile davanti ai suoi parrocchiani causandosi spesso ferite e fratture anche gravi. Fu anche un fervente patriota, avendo amore per la Patria Italiana. Nel 1860 essendo a favore del plebiscito dell'Unità d'Italia, esortò i suoi parrocchiani a votare per Vittorio Emanuele II, benedisse le nuove bandiere, per questi motivi fu sospeso a divinis. Andò a vivere a Foligno, poi tornò a Todi continuando i suoi esperimenti. Infine il Cardinale Pecci lo reintegrò nel sacerdozio. Intorno agli anni 1866-1868 fece amicizia con un paziente di un ospedale di Perugia, detto Tippe Tappe che in seguito lo sostituì nei collaudi delle macchine volanti. Menicali, riuscì a portare a termine un suo progetto, l'apparecchio da lui chiamato Telaquilio, senza peraltro poterlo mai collaudare e che andò distrutto dopo la sua morte avvenuta a Todi nel 1886. Don Abdon può essere inserito di diritto fra i precursori dell'Aviazione.



Attualmente la Compagnia Accademia Creativa ha creato uno spettacolo teatrale che ripercorre le gesta del Prete Volante tratto da un testo di Walter Corelli e la Regia di Luca Sargenti. <https://youtu.be/KklibFvROxY>

Fonti e contributi:

http://lamiaumbria.it/scheda_comuni.asp?pag=1744

http://www.terenostre.info/new/sfogliabile/terenostre_set_2014.pdf

<https://jacopinodatodi.wordpress.com/2013/05/05/abdon-minicali-e-l-telaquilio/>